



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII

Fornitura di nr. 5 autocarri da min. 15 t e di n. 7 autocarri da min. 10 t, con furgonatura e sponda elettroidraulica posteriore, per le esigenze del Corpo di Polizia Penitenziaria.

CAPITOLATO TECNICO

1. PREMESSA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di nr. **12** autocarri furgonati con pedana elettroidraulica posteriore per il Servizio Approvvigionamento, Distribuzione, Armamento e Vestiario (SADAV) del Corpo di Polizia Penitenziaria, le cui caratteristiche minime saranno riportate negli articoli seguenti, come meglio indicato al successivo art. 4 "Descrizione della fornitura".

La fornitura è divisa in due lotti:

Lotto 1, costituito da n. 5 autocarri furgonati da min. 15 t con pedana elettroidraulica posteriore;

Lotto 2, costituito da n. 7 autocarri furgonati da min. 10 t con pedana elettroidraulica posteriore.

Il peso indicato al comma precedente va inteso quale peso di carico a bordo, pertanto la massa complessiva a pieno carico complessivo dovrà intendersi superiore.

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori, gli allestimenti, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il prodotto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi fornite.

L'esecuzione delle attività da compiere, per fornire il prodotto finito, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di aggiudicare la gara anche in presenza di un solo concorrente.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO E COSTO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA

Il valore stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) è pari a **euro 2.407.400,00 IVA esclusa**.

La base d'asta per ogni singolo veicolo, al netto dell'IVA, è pari:

Lotto 1, euro 240.400,00;

Lotto 2, euro 172.200,00.

Il valore della fornitura per singolo lotto ammonta, IVA esclusa:

Lotto 1, euro 1.202.000,00;

Lotto 2, euro 1.205.400,00.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero per entrambi i lotti. Il contratto è stipulato a corpo.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a garanzia della qualità nell'esecuzione della fornitura:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 attinente allo specifico settore;
- Certificato di idoneità alla produzione in serie rilasciato dal Ministero dei Trasporti.

I veicoli oggetto della fornitura, nel complesso e nei componenti dell'allestimento, dovranno rispondere oltre che alle prescrizioni del presente capitolato, alle prescrizioni normative e amministrative vigenti e a quanto ritenuto necessario a garantire sia la funzionalità del veicolo Cargo furgonato, sia la sicurezza ed il comfort dei passeggeri e del conducente e dovranno rispettare:

- le norme CUNA dedicate ed alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;
- la Direttiva Europea R-66 laddove applicabili anche ai veicoli di cui all'art. 138, comma 11, del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- le norme di legge ed i regolamenti italiani in vigore e le prescrizioni del Nuovo Codice della strada, approvato con d.lgs. n.285 del 30 aprile 1992 e s.m.i., e del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 495 del 16 settembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare alle prescrizioni del D.lgs. 150/06 in tema di cinture di sicurezza e s.m.i. e la Direttiva 2005/40/CE che modifica la Direttiva 77/541/CEE relativa alle cinture di sicurezza ed ai sistemi di ritenuta dei veicoli a motore, recepita con Decreto 01 febbraio 2006 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e s.m.i.;
- norme contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori destinati alla propulsione dei veicoli e nello specifico al Decreto 29 gennaio 2007 del Ministero dei Trasporti "Recepimento della direttiva 2005/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 settembre 2005 e s.m.i.;
- D.lgs. 81/2008, attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, in tema di esposizione del conducente alle vibrazioni e s.m.i.;
- tutte le norme esplicitamente citate nel presente capitolato;
- i regolamenti UN/ECE di riferimento;
- ulteriori norme non citate e successive modifiche ed eventuali integrazioni intervenute fino al momento della fornitura e pertinenti con la stessa.

In tema di igiene, sicurezza e ambiente, dovrà soddisfare le seguenti prescrizioni:

- i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente;
- il livello di emissione di gas del motore endotermico deve essere conforme alle normative Europee su “la riduzione delle emissioni inquinanti”;
- gli apparati elettrici ed elettronici non devono provocare né subire disturbi di natura elettromagnetica sia a bordo che a terra, così come prescritto dal D.M. del 20 febbraio 1996 del Ministero dei trasporti e successive modifiche e integrazioni nonché dalle normative sulla compatibilità elettromagnetica (EMC) e così come previsto dal Regolamento n.10 UN/ECE; pertanto il livello massimo dei disturbi generati deve essere tale da non alterare l'utilizzazione regolare di tutti i componenti previsti nell'impianto elettrico ed in particolar modo non interferire con i dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere
- deve essere conforme alle norme in materia di contenimento delle emissioni sonore prodotte dai veicoli a motore;
- i sistemi tecnologici dell'allestimento devono rispettare la normativa vigente ed essere dotati di omologazione;

Tutti gli automezzi oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica e di ultima produzione.

4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, che forma oggetto dell'appalto, può riassumersi come di seguito, salvo più precise e specifiche indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione Contrattuale (DEC).

Il singolo veicolo, nelle sue caratteristiche principali dovrà essere:

Lotto1, furgonato, con capacità di carico utile pari ad almeno 15 t;

Lotto2, furgonato, con capacità di carico utile pari ad almeno 10 t.

Nella parte posteriore del veicolo, che sarà dotata di apertura a due ante, con battuta sulla fiancata (apertura con angolo di circa 270 °) dotata di opportune serrature, dovrà essere installata una sponda elettroidraulica retrattile che avrà lo scopo di consentire il caricamento delle pedane nel vano di trasporto. Il carico di progetto della pedana dovrà essere pari almeno a 1,3 t.

Di seguito le principali caratteristiche e prestazioni dell'allestimento richiesto.

4.1. MOTORIZZAZIONE E TRASMISSIONE

4.1.1. VEICOLO BASE – LOTTO 1

Il veicolo base, deve essere un Autotelaio 6x2 a tre assi (di cui uno composto da ruote gemellari), due ruote motrici, dotato delle seguenti caratteristiche base:

- **PORTATA**
 - portata di carico minima richiesta: 150 q.li (15 t) incluso allestimento;
- **MOTORE**
 - TIPO, motore ciclo diesel quattro tempi;
 - RAFFREDDAMENTO, ad acqua;

- NUMERO Cilindri, 6 in linea;
- POTENZA, non inferiore a 300 kW - 408 CV (potenze superiori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
- COPPIA, non inferiore a 1.900 Nm (valori di coppia superiori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
- omologazione antinquinamento standard europeo sulle emissioni inquinanti Euro 6 o successiva, e comunque in conformità e non inferiore agli standard di emissione previsti dalla normativa nazionale ed europea;
- **TRASMISSIONE**
 - TIPO, automatico/automatizzato;
- **SOSPENSIONI**
 - ANTERIORI, pneumatiche;
 - POSTERIORI, pneumatiche;
- **FRENI**
 - ANTERIORI, a disco;
 - POSTERIORI, a disco;
 - AUSILIARI, freno motore abbinato con sistema ritardante (sarà oggetto di valutazione come miglioria);
- **SERBATOI**
 - Gasolio, non inferiore a 300 lt (valori superiori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
 - AdBlue, non inferiore a 30 lt;
- 3° asse con ruote singole a sterzata comandata – configurazione 6x2x4 (sarà oggetto di valutazione come miglioria).

L'equipaggiamento del veicolo pesante ad emissione zero, così come definito al Decreto Ministeriale del 17 giugno del 2021, art. 2 co. 1 lett. c, dovrà essere tale da rispettare quanto fissato al *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*.

4.1.2. VEICOLO BASE - LOTTO 2

Il veicolo base, deve essere un Autotelaio 4x2 a due assi (di cui il posteriore composto da ruote gemellari), due ruote motrici, dotato delle seguenti caratteristiche di base:

- **PORTATA**
 - portata di carico minima richiesta: 100 q.li (10 t);
- **MOTORE**
 - TIPO, motore ciclo diesel quattro tempi;
 - RAFFREDDAMENTO, ad acqua;
 - NUMERO Cilindri, 6 in linea;
 - POTENZA, non inferiore a 220 kW - 300 CV (potenze superiori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
 - COPPIA, non inferiore a 1.000 Nm (valori di coppia superiori saranno di valutazione come miglioria);
 - omologazione antinquinamento standard europeo sulle emissioni inquinanti Euro 6 o successiva, e comunque in conformità e non inferiore agli standard di emissione previsti dalla normativa nazionale ed europea;

- **TRASMISSIONE**
 - TIPO, automatico/automatizzato;
- **SOSPENSIONI**
 - ANTERIORI, pneumatiche;
 - POSTERIORI, pneumatiche;
- **FRENI**
 - ANTERIORI, a disco;
 - POSTERIORI, a disco;
 - AUSILIARI, freno motore abbinato con sistema ritardante (sarà oggetto di valutazione come miglioria);
- **SERBATOI**
 - Gasolio, non inferiore a 200 lt (valori superiori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
 - AdBlue, non inferiore a 20 lt;

L'equipaggiamento del veicolo pesante ad emissione zero, così come definito al Decreto Ministeriale del 17 giugno del 2021, art. 2 co. 1 lett. c, dovrà essere tale da rispettare quanto fissato al *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*.

4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI DEL VEICOLO (veicoli lotto 1 e 2)

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi di seguito riportati e di quelli meglio dettagliati nei successivi paragrafi del presente capitolato e suoi allegati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada:

SICUREZZA

1. Controllo velocità di crociera adattativo;
2. Stop&go;
3. ESP, controllo elettronico della stabilità;
4. Controllore attivo di corsia;
5. Cinture di sicurezza;
6. Pretensionatore delle cinture;
7. Frenata automatica con ostacoli in movimento e fissi;
8. Arresto completo da 80 km/h davanti a ostacoli fissi
9. Controllo angolo cieco;
10. Assistenza al cambio corsia;
11. Luci di svolta;
12. Fari a Led;
13. Abbaglianti ad abbassamento automatico
14. Sensori:
 - a. luci;
 - b. pioggia;
 - c. carichi sugli assi;

FUNZIONALITÀ TRASMISSIONE

1. Hill holder (assistenza alla partenza in salita);
2. Eco, power mode (ed eventualmente Offroad);
3. Fleet manuale inibito/programmi speciali tank, fire, city;

IMPIANTO MULTIMEDIALE

1. radio DAB+, con altoparlanti in numero adeguato;
2. bluetooth con due telefoni collegabili contemporaneamente;
3. controllo vocale;

DOTAZIONI INTERNE

1. climatizzatore manuale con bocchette orientabili (la soluzione *climatizzatore automatico* sarà valutata come miglioria);
2. chiusura centralizzata del veicolo, con chiave dotata di telecomando a radiofrequenza, nr. 2 dispositivi;
3. servosterzo;
4. retrovisori (la soluzione *retrovisori riscaldabili elettricamente* sarà valutata come miglioria).
5. tendine parasole su parabrezza e porte;
6. visiera parasole esterna;
7. alzacristalli elettrici;
8. sedile autista a sospensione pneumatica, (riscaldabile è una miglioria), con regolazione lombare e regolazione separata del cuscino di seduta; il sedile deve essere regolabile in senso longitudinale, verticale;
9. sedile passeggero regolabile in senso longitudinale e verticale;
10. volante regolabile;
11. mobiletto centrale;
12. vetri atermici;
13. check control;
14. cruise control;
15. dotazioni previste dal codice della strada;
16. cassetta di pronto soccorso – Kit omologato;
17. presa accendisigari a 12 V da posizionare sulla plancia del veicolo a disposizione dell'autista ed una presa USB;
18. Luce per illuminazione interna abitacolo;

DOTAZIONI ESTERNE

1. gradini per l'accesso al mezzo illuminati;
2. paraincastro anteriore;
3. spoiler cabina guida;
4. portatarga;
5. parafranghi posteriori con paraspruzzi per tutte le ruote;
6. cassetta attrezzi;
7. kit paraciclisti laterale;
8. luci di ingombro sia della cabina che della furgonatura;
9. luce per illuminazione interna della furgonatura;
10. predellino posteriore di accesso alla furgonatura;

POSTO GUIDA con possibilità di regolazione:

1. corsa sedile;
2. escursione verticale;
3. escursione cuscino;
4. regolazione sterzo in altezza;
5. regolazione sterzo in inclinazione;
6. apertura porta, angolo non inferiore a 75°.

Deve essere, inoltre, munito della seguente documentazione tecnica minima, oltre a quella ritenuta necessaria, in tal caso dovrà essere esplicitata in fase di offerta:

1. libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento della vettura e delle sue parti);
2. elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza dirette e/o convenzionate con il Fornitore. L'elenco potrà essere sostituito da apposito numero verde idoneo ad indicare elenco ed ubicazione delle suddette strutture di assistenza;
3. catalogo delle parti di ricambio e tempario delle riparazioni della casa costruttrice del veicolo (in caso venga richiesto il pacchetto di assistenza). La suddetta documentazione potrà essere fornita anche su supporto informatico;
4. manuali per la riparazione delle varie componenti del veicolo;
5. schema topografico impianto elettrico;
6. schemi topografici degli altri impianti secondari.

Inoltre, sul parabrezza dovrà essere applicato apposito adesivo, di dimensioni e collocazione da concordare con il direttore dell'esecuzione contrattuale, sul quale venga divulgato il numero verde dedicato per le comunicazioni di cui all'art. 5 (garanzia e assistenza) e la durata della garanzia.

4.3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FURGONATURA (veicoli lotto 1 e 2)

La furgonatura degli automezzi dovrà essere realizzata in modo da non creare o favorire fenomeni di condensa all'interno del vano furgonato; pertanto, al fine di salvaguardare i materiali costituenti la furgonatura e le merci trasportate, dovrà essere previsto un sistema di areazione naturale, che eviti la formazione di condensa (tale sistema non dovrà in alcun modo essere condizionato da fattori meteorologici o stato di conservazione del mezzo).

La furgonatura consiste nella realizzazione di un vano costituito da pareti rigide ai lati, sul tetto e sul fondo del mezzo: la parete di accesso al vano sarà costituita da doppia anta a battente con angolo di rotazione di 270° e fermi di apertura; il tutto montato su un basamento.

Nello specifico:

A. pareti rigide laterali e tetto:

- a. profili perimetrali estrusi in alluminio con finitura anodizzata, fissati tra loro mediante bullonatura;
- b. rivestimento esterno con pannelli in alluminio dello spessore non inferiore ad 1 mm;
- c. rivestimento interno in pannelli in legno nobilitato inserito tra profili verticali "omega", e successivamente applicata barra ferma carico;
- d. spessore massimo del pacchetto parete: 50 mm;

B. chiusura posteriore:

- a. portale posteriore in acciaio zincato verniciato;

- b. struttura porta con profili di contorno in alluminio, con finitura anodizzata e guarniti, rinforzi interni in lamiera di acciaio zincata, lamiere esterna in alluminio preverniciata bianca grecata, lamiere interne in acciaio preverniciate grigio;
- c. nr. 1 maniglia, incassata, in acciaio inox per singola porta;
- d. nr. 3 cerniere in alluminio anodizzato con angolo di rotazione pari a 270°;
- e. (eventuale allarme di chiusura sarà valutato quale miglioria);

C. fondo:

- a. il pianale di carico dovrà essere appoggiato su controtelaio ausiliario (del cassone stesso) ancorato all'autotelaio del veicolo.;
- b. il pianale di carico dovrà essere realizzato in legname multistrato con spessore nominale finito non inferiore a 18 mm, completamente sigillato nelle giunzioni; il pianale dovrà garantire la rispondenza alle seguenti norme:
 - i. **Resistenza all'urto**, secondo DIN 53799 che prevede la caduta sulla superficie del pannello di una pallina di ferro di un diametro pari a 40 mm e massa di 263 gr da un'altezza di 0,175m (nessuna crepa o fessura visibile deve essere evidente sul pannello dopo la caduta).
 - ii. **Resistenza all'abrasione**, viene controllata tramite dispositivo abrasore (Taber) secondo DIN 53799 (Il risultato della prova è rappresentato dal numero di giri effettuati dall'abrasore all'usura dello strato superficiale. La durata per la faccia di calpestio deve essere \geq a 600 giri e per quella opposta \geq a 300 giri).
 - iii. **Resistenza agli agenti chimici**, nessun effetto visibile sul pannello, dopo l'applicazione per un periodo di 24 ore di soluzioni alcaline al 5 % e di acido solforico al 20 %.
 - iv. **Resistenza agli agenti atmosferici**, la resina superficiale deve essere conforme alle norme British standard 1023 del 1963 ossia deve rientrare tra gli adesivi del tipo WRT (Weather and Roil Proof.), resistenti alle condizioni atmosferiche, ai microrganismi, all'acqua fredda e bollente, al vapore ed al calore secco.
 - v. **Velocità di combustione**, il materiale deve risultare classificato autoestinguente secondo la norme ISO 3795 STD FMVSS302.
 - vi. **Resistenza all'usura**, eseguita secondo la norma svedese SS923508. (Il risultato della prova è dato dal numero dei cicli con 3000 N tramite una ruota le cui dimensioni sono indicate nella norma. La superficie di calpestio deve avere una durata maggiore o uguale a 200 cicli prima delle rottura).
- c. nella costruzione della struttura devono essere impiegati materiali certificati CE di primaria qualità quali acciaio per impiego strutturale, mensole laterali, traversini, lamiere in acciaio opportunamente verniciato e zincato per immersione a caldo in continuo, di dimensioni e resistenza idonee all'uso;
- d. il fondo dovrà essere interamente lavabile;

D. accessori:

- a. possibilità di compartimentazione del vano furgonato;
- b. attrezzatura per il fissaggio della merce all'interno del vano stesso;

- c. tutti i punti di ancoraggio e di compartimentazione devono essere collocati interamente all'interno delle pareti e del fondo; pertanto, non sono ammessi in alcun modo punti di sporgenza;

E. impianto di illuminazione:

- a. il vano furgonato dovrà essere dotato di impianto di illuminazione a LED con interruttore (anche mediante volumetrico) posto all'interno del vano e sistema di spegnimento automatico a sponda chiusa;
 - b. nr. 1 punto luce posto in posizione interna;
 - c. nr. 1 punto luce posto in zona di carico,
- il collocamento di entrambi i punti luce è da concordare con il DEC;

F. esterno:

- a. dovrà essere presente un predellino posteriore di salita al vano carico, compatibile con l'uso della pedana idraulica sottoscocca;
- b. nella parte posteriore dovranno trovare collocazioni idonei punti luce di segnalazione dell'ingombro.

Tutti i mezzi completi di furgonatura e sponda elettroidraulica dovranno essere omologati e dotati di documentazione di omologazione rilasciata dalla M.C.T.C. ai fini della successiva targatura. I costi e l'iter di omologazione dei mezzi oggetto della presente fornitura sono in tutto a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni mezzo dovrà essere equipaggiato con un kit di ancoraggio contenente almeno i seguenti dispositivi:

TIPOLOGIA	N° DISPOSITIVI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Cinghie di tessuto di fibra chimica con cricchetto tendi cinghia	8	EN 12195-2
Catene	2	EN 12195-3
Funi di acciaio	2	EN 12195-4

4.4. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA SPONDA (veicoli lotto 1 e 2)

Nella parte posteriore del vano furgonato dovrà essere montata una sponda elettroidraulica del tipo retrattile che in fase non operativa (chiusa) sia tutta raccolta nella zona sottostante la furgonatura, mentre in fase operativa abbia la funzione di carico/scarico merci; la merce dovrà potersi manovrare su pedana e su transpallet. Deve essere garantita la possibilità, quando la pedana è chiusa, di poter caricare la merce mediante un muletto, ovvero la pedana, in configurazione di chiusura, non dovrà fornire ingombro alle manovre del muletto. Nello specifico, le caratteristiche tecniche minime della sponda fornita dovranno essere le seguenti:

- A. un telaio della sponda (ancorato direttamente al telaio del veicolo attraverso delle piastre di connessione) la cui funzione sia quella di sostenere la piattaforma in tutte le posizioni e per necessità operative cui è destinata;
- B. un sistema di trasmissione dei movimenti della piattaforma;
- C. un telaio sostenente la sponda e il carico mediante bracci di sollevamento e cilindri idraulici;
- D. una piattaforma pieghevole di dimensioni adatte al mezzo e proporzionata al carico, con la principale funzione di sorreggere il carico durante le fasi di carico/scarico e di abbassamento/sollevamento. Dovrà essere costituita essenzialmente da due parti ripiegate su sé stesse in fase di chiusura e dotate di una superficie di lavoro antiscivolo;
- E. due bracci di sollevamento azionati da due cilindri idraulici di sollevamento/abbassamento;
- F. due cilindri idraulici impiegati per l'apertura/chiusura della piattaforma e per modificare l'angolo di inclinazione della piattaforma;
- G. due cilindri idraulici impiegati per il sollevamento/abbassamento della piattaforma e del relativo carico attraverso dei bracci meccanici;
- H. un motore elettrico, adeguatamente dimensionato, per l'azionamento della pompa idraulica;
- I. un serbatoio dell'olio specificatamente dedicato con relativa spia di consumo;
- J. una barra paraurti;
- K. capacità di carico minima 1.300 kg (parametro migliorabile e oggetto di valutazione); la capacità di carico minima (o offerta) dovrà essere garantita almeno fino ad una distanza di 70 cm dal bordo della piattaforma incernierato con i bracci meccanici e per tutta la larghezza della piattaforma stessa;
- L. punto di comando principale montato in posizione fissa, all'esterno del veicolo e in prossimità della zona di carico, contenente gli interruttori elettrici che consentano di eseguire tutte le manovre della sponda elettroidraulica (scorrimento in uscita ed in entrata, apertura e chiusura, abbassamento e sollevamento);
- M. movimento in fase operativa sempre su piano orizzontale;
- N. sensori di movimento sonoro e luminoso (questi ultimi, nella configurazione minima, montati sulla superficie della sponda in prossimità degli angoli sporgenti, ben visibili da tutti i lati della sponda stessa);
- O. kit stabilizzatore idraulico;
- P. zincatura a caldo per immersione di tutte le parti metalliche;
- Q. completa di comandi movimentazione: a piede (due pulsanti di salita e due pulsanti di discesa) posti sulla sponda, comando manuale (due pulsanti di estrazione della sponda, due pulsanti di salita e due pulsanti di discesa) posto in posizione da concordare e comando a distanza da porre in posizione da concordare.

4.5. DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLA SPONDA (veicoli lotto 1 e 2)

La sponda elettroidraulica dovrà essere dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza, al fine di garantire la sicurezza durante le operazioni di carico e scarico merci sia per l'operatore che per la merce:

- A. interruttore di accensione/spengimento del punto di comando principale (vedi lett. L del paragrafo precedente) della sponda, da collocare in cabina guida e in posizione da concordare;
- B. meccanismo di esclusione della funzionalità della piattaforma se i cilindri di stabilizzazione idraulica non siano estratti e in posizione;
- C. sistema di blocco in caso di superamento della capacità di carico massima dichiarata;
- D. velocità di movimentazione, sia a vuoto che a pieno carico, dentro un *range* di sicurezza;
- E. marcatura della distanza massima dal bordo della piattaforma cui è garantito il carico massimo ammissibile;
- F. sistema di comando della piattaforma (fisso laterale, a distanza e a pedale) tale da proteggere l'operatore in fase di apertura/chiusura e in fase di sollevamento/abbassamento della sponda;
- G. ferma carrelli;
- H. dotazioni di dispositivi atti a favorire la massima visibilità in condizioni di luce diurna e notturna (es. nastro riflettente, indicatori, luci lampeggianti, coni stradali).

4.6. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE

A pieno carico dovranno potersi alloggiare all'interno del vano furgonato e su un unico piano un numero minimo di pedane secondo i dati forniti nella sottostante tabella:

Dimensioni pedana [mm x mm]	1.200x1.000	1.200x800
LOTTO 1	20	26
LOTTO 2	12	16

Le pedane saranno caricate nel vano di carico esclusivamente attraverso la parte posteriore, costituita da 2 ante a battente chiudibili, e mediante l'ausilio della sponda di carico di cui all'art. 4.4 precedentemente trattato.

4.6.1. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE - Lotto 1

Il vano furgonato dovrà avere un volume complessivo utile al netto degli ingombri non inferiore a 48 mc minimo:

- A. lunghezza complessiva dell'automezzo: non inferiore a 11.000 mm;
- B. larghezza complessiva dell'automezzo: non superiore a 2.600 mm (l'ingombro degli specchietti retrovisori non è compreso nel limite);
- C. altezza complessiva dell'automezzo: non superiore a 3.950 mm comprensivo parte furgonata (altezze minori saranno oggetto di valutazione come miglione);
- D. lunghezza esterna della furgonatura: non inferiore a 9.000 mm;
- E. carico utile trasportabile: minimo 15 t;
- F. Volume minimo furgonatura: non inferiore a 46 mc.

4.6.2. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE - Lotto 2

Il vano furgonato dovrà avere un volume complessivo utile al netto degli ingombri non inferiore a 38 mc minimo:

- A. Lunghezza complessiva dell'automezzo: non inferiore a 9.000 mm;
- B. larghezza complessiva dell'automezzo: non superiore a 2.600 mm (l'ingombro degli specchietti retrovisori non è compreso nel limite);
- C. altezza complessiva dell'automezzo non superiore a 3.950 mm comprensivo parte furgonata (altezze minori saranno oggetto di valutazione come miglioria);
- D. lunghezza esterna della furgonatura: non inferiore a 7.500 mm;
- E. carico utile trasportabile: minimo 10 t;
- F. Volume minimo furgonatura: non inferiore a 36 mc.

4.7. IMPIANTO FRENANTE (veicoli lotto 1 e 2)

L'impianto frenante dovrà essere conforme e rispondente alla vigente normativa e dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche in condizioni gravose; le caratteristiche tecniche minime dovranno essere le seguenti:

- A. freni a disco sull'asse anteriore e posteriore, con pinze flottanti;
- B. sistema ABS abbinato con sistema rallentatore del mezzo (l'abbinamento al sistema ABS del controllo elettronico della trazione, del ripartitore elettronico di frenata e del controllo elettronico della stabilità, quale assistenza alla frenata di emergenza, saranno oggetto di valutazione quale miglioria);
- C. il freno di stazionamento dovrà agire sulle ruote posteriori, con comando pneumatico a mano;
- D. dispositivo di assistenza automatico alla partenza in salita (sarà valutato come miglioria).

4.8. SICUREZZA (veicoli lotto 1 e 2)

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi, di seguito elencati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada anche se non espressamente riportati:

- cinture di sicurezza;
- airbag;
- fendinebbia;
- telecamera posteriore per parking con monitor interno ad uso esclusivo;
- sensori di parcheggio;
- segnalatore acustico di retromarcia;
- segnale di pericolo mobile (triangolo);
- cassetta di pronto soccorso – Kit omologato;
- nr. 2 Giubbotti ad alta visibilità retroriflettente, marchiato CE e conforme alla UNI EN ISO 20471:2017;
- nr.2 cunei ferma ruota;
- ruota di scorta.

4.9. IMPIANTI TECNOLOGICI (veicoli lotto 1 e 2)

L'automezzo deve essere dotato di apparati radio ricetrasmittenti e di sistemi di controllo in uso al Corpo di Polizia Penitenziaria. Il fornitore si impegna fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

L'autoveicolo dovrà consentire l'alloggiamento in plancia di 2 apparati radio ricetrasmittenti con dimensioni standard DIN e un ulteriore vano accessibile dove collocare il radiolocalizzatore: le relative terminazioni di alimentazione e di antenna, ad uso degli apparati radio ricetrasmittenti e del radiolocalizzatore, dovranno pervenire dietro la plancia, e comunque in posizione agevole per l'innesto con i tre apparati di cui sopra. L'autoveicolo in configurazione base, oltre quanto specificato agli articoli precedenti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli impianti tecnologici indicati nei punti di seguito riportati.

4.9.1. APPARATO RICETRASMITTENTE (veicoli lotto 1 e 2)

Dovranno essere previste apposite slitte per l'installazione di apparati radio in corrispondenza della parte anteriore del veicolo la cui posizione sarà concordata con l'Amministrazione, inoltre i nuovi mezzi, dovranno essere allestiti con:

- antenna tribanda (UHF/VHF/GPS) con diplexer (collocato in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile per eventuali manutenzioni), completo di cablaggio e uscita correttamente terminata con tappo da 50 ohm (tipo allegato 1) sulle frequenze in uso all'Amministrazione;
- fornitura e installazione radio VHF (136-174 MHz) con protocollo DAPnet:
 - o apparato "Hytera MD785G vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria, oppure apparato "Motorola DM4601e" vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria;
 - o fornitura e installazione di sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l'alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sottochiave;
 - o fornitura e installazione cavo antenna VHF, derivazione a valle del Diplexer, connettore a baionetta BNC Maschio;
 - o fornitura e installazione slitta, integrata nella plancia/cruscotto (1 DIN), per installazione apparato in posizione facilmente raggiungibile, con relativo supporto e microfono a saponetta;
 - o i cablaggi di alimentazione e antenna VHF dovranno giungere nella parte interna della plancia/cruscotto in prossimità del vano standard (1 DIN);
- predisposizione per installazione radio TeTRA FFPP, compatibile con l'apparato Motorola MTM5400 versione remotizzata "corpo radio + Frontalino" (l'apparato verrà fornito dall'amministrazione – allegato 3).
 - o predisposizioni per installazione del "corpo radio", che dovrà essere installato in zona facilmente raggiungibile ed ispezionabile per manutenzione, da concordare con l'amministrazione;

- predisposizioni per installazione del “frontalino” con relativo supporto e microfono a saponetta, da posizionare in plancia/cruscotto o su di esso tramite apposita staffa (fornita dall’A.P.) in posizione facilmente raggiungibile. L’installazione avverrà su supporto opportunamente raccordato al cruscotto stesso mediante elemento in ABS termoformato o su slitta 1DIN integrata;
- predisposizione per installazione cassa di ridiffusione audio;
- predisposizione sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l’alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sotto chiave;
- predisposizione cavo antenna UHF (derivazione a valle del Diplexer) connettore a baionetta BNC Maschio;
- predisposizione cavo di remotizzazione “Corpo Radio + Frontalino”;
- il cablaggio di alimentazione e l’antenna UHF dovranno giungere in prossimità dell’alloggiamento del corpo radio;
- il cavo di remotizzazione dovrà partire dall’alloggiamento del “corpo radio” e giungere in prossimità della posizione scelta per il “frontalino” e della cassa di ridiffusione audio.

L’installazione dell’impianto radiotrasmittente e dei suoi componenti nonché le eventuali personalizzazioni e configurazioni software necessarie degli apparati come sopra descritti andranno preventivamente concordati con l’Amministrazione.

Le predisposizioni/forniture per gli apparati ricetrasmittenti dovranno essere complete di ogni accessorio, che in maniera esemplificativa e non esaustiva, si elencano di seguito:

- kit per il supporto e alloggiamento del telecomando da posizionare sulla consolle del capo scorta;
- kit dell’unità trasmissiva/alimentatore con relativo supporto e contropiastra per il fissaggio;
- kit Cavi (Cavo a 32 poli) da telecomando a unità Trasmissiva/Alimentatore;
- n.2 (due) Microfoni/microtelefono, con base per il montaggio e supporti necessari all’utilizzo;
- n.2 (due) altoparlanti specifici per ricetrasmittente (non possono essere utilizzati gli altoparlanti di serie del veicolo);
- antenna collocata sul tetto, possibilmente a basso profilo. A quest’antenna deve essere collegato con idoneo connettore il cavo GPS;
- kit cavi da base antenna ad unità trasmissiva;
- caverie varie di alimentazione.

Gli allegati e le caratteristiche tecniche degli stessi verranno fornite all’appaltatore in fase di esecuzione del contratto.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all’interno di appositi cavidotti, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso.

4.9.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (veicoli lotto 1 e 2)

Sull'automezzo deve essere **fornita** ed installata, secondo indicazioni dell'Amministrazione, una centralina di localizzazione (tipo-Ruptela), compatibile con il sistema di localizzazione già presente nelle Centrali Operative del Corpo di Polizia Penitenziaria, con caratteristiche tecniche che verranno fornite in fase di esecuzione. La centralina deve essere collegata alla porta OBD2 sul bus can L e can H per garantire la comunicazione delle telemetrie e del telecontrollo del veicolo. La centralina deve essere, altresì interfacciata con:

- A. Le porte posteriori per rilevare lo stato di apertura e chiusura delle stesse;
- B. Un pulsante a ritenuta per rilevare allarme "richiesta aiuto";
- C. Un sensore di crash "interruttore inerziale".

La centralina dovrà essere installata in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile, per manutenzione:

- A. il cablaggio di alimentazione dovrà essere sia diretto da batteria, sia sottochiave;
- B. l'antenna GPS e il bus di comunicazione della centralina dovranno giungere in prossimità del posto scelto per il posizionamento della centralina e dovrà intercettare i vari segnali (aperture posteriori della furgonatura, apertura portiere, emergenza, OBD).

4.9.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO (veicoli lotto 1 e 2)

Sul veicolo deve essere installato un sistema di navigazione portatile oppure integrato nel cruscotto, con cartografia stradale preinstallata del territorio nazionale, non inferiore a 6.5" (anche dedicato ad altre funzioni, es: telecamera, comandi, ecc.) ad alta definizione, da posizionare sulla plancia del conducente con apposita dock fissa che renda agevole l'asportazione e alimentato con mini-connettore USB.

4.9.4. IMPIANTO DI VISIONE ESTERNA (veicoli lotto 1 e 2)

Il veicolo deve essere equipaggiato con un sistema di visione posteriore composto come segue:

- n. 1 telecamera montata esternamente che inquadri la zona posteriore, in fase di manovra, e i veicoli che seguono, durante la marcia;
- un monitor avente diagonale minima 6.5" sui cui vengano visualizzate le immagini riprese dalla telecamera di cui al punto sopra;
- tale monitor dovrà accendersi automaticamente all'inserimento della retromarcia, oppure a discrezione dell'operatore durante la marcia;

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

4.9.5. IMPIANTO ELETTRICO (veicoli lotto 1 e 2)

Predisposizione ed installazione di alloggiamenti, tubazioni, staffe, cavi elettrici di alimentazione, cavi dati, piastre complete di connettori, antenne, etc. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato con conduttori di sezione adeguata e con cavi certificati per l'applicazione in ambito *automotive*.

Le linee dovranno essere protette da fusibili raggruppati in un unico vano in posizione facilmente raggiungibile ed opportunamente contrassegnati, completi di leggenda per indentificare l'impianto/sistema asservito, dovranno essere previsti fusibili di riserva per eventuali sostituzioni/manutenzioni.

Tutti i cablaggi saranno opportunamente protetti dai danneggiamenti causati dalle vibrazioni del veicolo tramite guaina corrugata o trecciata ove opportuno.

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alle seguenti direttive: BT 73/23 CE, 93/68 CE, 2011/65/CE e 2006/1907/CE.

Il comando "stacca batterie", quando attivato, deve poter inibire l'alimentazione dell'impianto elettrico del veicolo, ad eccezione di quelli dell'apparato ricetrasmittente, del sistema di localizzazione e delle luci di posizione e di ingombro.

L'impianto elettrico deve essere realizzato con tecnologia CAN BUS integrale o equivalente, deve consentire un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

L'impianto dovrà rispettare le normative nazionali ed internazionali in vigore ed essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza previsti.

Il veicolo deve essere dotato di batteria supplementare AGM opportunamente dimensionata per supportare il maggior carico elettrico richiesto dai dispositivi installati con il presente allestimento, ricaricata dall'alternatore del veicolo tramite dispositivo elettronico di gestione della priorità di carica che consenta la ricarica della batteria supplementare solo al raggiungimento di una soglia di tensione predeterminata da parte della batteria di avviamento.

Dovrà essere fornito uno schema elettrico degli impianti e dei cablaggi degli allestimenti.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

4.9.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI (veicoli lotto 1 e 2)

Nella realizzazione dei veicoli deve essere sempre tenuta presente l'esigenza di una adeguata protezione contro gli incendi con l'impiego, ovunque possibile ed in ordine prioritario, di materiali non infiammabili, autoestinguenti o a bassa velocità di propagazione di fiamma, secondo quanto indicato dalle Norme Tecniche UNI 3795:1992, CUNA NC 590-02 e dal Reg. UN/ECE n. 107 punto 7.5 dell'Allegato 3 e dal Regolamento UN/ECE n° 118 ove applicabile.

Il Fornitore deve tenere in adeguata evidenza il problema derivante dell'adozione di sostanze che, per l'emissione dei fumi durante la combustione dei materiali, assumono un valore elevato di tossicità. Laddove non esplicitamente indicato deve essere comunque rispettata la norma ISO 3795:1992.

Sul veicolo dovranno essere installati n° 2 estintori, da Kg. 6 a base d'acqua e comunque in conformità a quanto prescritto nella circolare del Ministero dell'Interno prot. 300/A/2436/18/113/310 del 23/03/2018, con serbatoio in acciaio INOX, di tipo omologato, completo di indicatore di carica, idoneo per incendi di classe 89A, 121C, posizionato all'interno del veicolo. Detti estintori dovranno essere alloggiati in apposite nicchie o in opportune sedi in modo che non si muovano durante la marcia, in prossimità del posto guida e nella zona furgonata in posizione da condividere con l'Amministrazione.

Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare/ritardare la propagazione dell'incendio dal vano motore, dal vano batterie e dal vano preriscaldatore al vano

passaggeri. È d'obbligo l'utilizzo di materie plastiche trattate in modo da impedire che le fiamme attecchiscano ed in grado di auto-estinguersi.

I conduttori dell'impianto elettrico (a) e le tubazioni (b) dovranno seguire le seguenti prescrizioni minime:

- assenza punti di sfregamento (a, b);
- assenza ragioni di curvatura ridotti (a, b);
- predisposizione del necessario isolamento termico nei punti a rischio (a, b);
- assenza contatti con i tubi di alimentazione del carburante o con parti dell'impianto di scarico (a);
- i materiali costituenti devono essere idonei a sopportare temperature nominali di esercizio non inferiori a 130°C, nonché essere resistenti a oli e lubrificanti (a, b);
- lavorare con valori inferiori alla corrente massima consentita, al fine di ridurre al minimo il surriscaldamento (a);
- essere collocati in cavidotti flessibili di protezione (a);
- protezione dei punti di connessione per evitare cortocircuiti e infiltrazioni d'acqua (a);
- lavorare con valori di pressione inferiori alla massima pressione possibile (b);
- assenza di movimento relativo tra i morsetti di fissaggio e le tubature relative (b);
- riduzione al minimo del numero delle chiusure a vite e dei connettori (b).

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni integrative per la riduzione del pericolo d'incendio:

- impiego di materiali fonoassorbenti per il rivestimento del motore, inclusi i portelli di manutenzione, aventi caratteristiche:
 - non infiammabili;
 - non assorbenti di vapori di gasolio o olio, anche con eventuale utilizzo di uno strato impermeabile;
 - con superficie liscia e ignifuga, saldamente fissati alla carrozzeria (es. con feltri isolanti rivestiti in alluminio, eventualmente con rinforzo di rete metallica);
- lo scomparto per le batterie deve essere idoneamente areato (aria esterna), con uscita agevolata dei gas acidi attraverso appositi tubi e accessibile per la manutenzione;
- gli eventuali riscaldatori sotto i sedili, i convettori o gli impianti di riscaldamento devono essere obbligatoriamente dotati di fusibile termico.

Nel caso in cui il veicolo offerto venisse dotato di un sistema di allarme antincendio e di un impianto di estinzione automatica (omologato secondo il Regolamento R107) che avvisi il conducente, mediante una spia dedicata posizionata sul cruscotto, sia dell'aumento di temperatura dei vani monitorati dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto di estinzione automatica, sarà oggetto di attribuzione di punteggio supplementare nella valutazione dell'offerta tecnica.

Tale sistema, homologato e certificato in conformità alla normativa italiana ed europea, tramite opportuni sensori applicati all'interno del vano motore, avvisa il conducente, mediante un segnale acustico e visivo dedicato, posizionato sul cruscotto posto guida, con simbologia conforme alla norma ISO 11684, sia dell'aumento di temperatura del vano motore dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto. A tale sistema di rilevazione sarà abbinato un impianto automatico di spegnimento di principi di incendio, attivo nel vano motore.

Il sistema di spegnimento dovrà intervenire in forma automatica, a seguito della rilevazione sopra descritta, senza nessun intervento del conducente. Le sostanze e/o vapori utilizzati ed emanati non dovranno essere tossici o pericolosi per i passeggeri e rispettare le normative ambientali. Dovrà essere previsto un sistema di segnalazione di impianto mal funzionante o scarico.

Il fornitore si impegna fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

4.10. ACCESSORI SUPPLEMENTARI (veicoli lotto 1 e 2)

Il veicolo deve essere dotato dei seguenti accessori supplementari:

- A. nr. 2 (due) torcia elettrica di emergenza con lampada a Led, tipo VAMA L500 FULL LED o equivalente, a ricarica rapida, installata con apposita slitta di ricarica della batteria. La carica della torcia dovrà essere assicurata solo con motore avviato. Il posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
- B. nr. 1 minifrigo con attacco dedicato portatile da 12V con capienza minima 8 lt da fissare in posizione da concordare e che garantisca la rapida amovibilità;
- C. installazione di almeno n. 2 (due) presa da 12V in posizione da concordare, per renderne agevole l'utilizzo da parte del passeggero;
- D. n. 2 porta targhe da installare in posizione anteriore e posteriore;
- E. n. 1 paio di catene (o ragno) da neve omologate e compatibili con la misura degli pneumatici del veicolo;
- F. n. 1 porta paletta da collocare in posizione da concordare.

4.11. ALLESTIMENTI (veicoli lotto 1 e 2)

Il Cargo in configurazione base, oltre quanto specificato ai precedenti punti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli allestimenti i cui materiali utilizzati devono essere privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, etc.), secondo la normativa vigente. A riguardo il fornitore con la sottoscrizione del presente capitolato attesta l'assenza di tali componenti.

4.12. COLORI (veicoli lotto 1 e 2)

La carrozzeria esterna deve essere verniciata in colore (metallizzato) da definire in fase di esecuzione del contratto, garantita direttamente dal ciclo produttivo di verniciatura di fabbrica, tale da assicurare elevata resistenza alla corrosione.

4.13. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI (veicoli lotto 1 e 2)

L'autoveicolo in configurazione base dovrà essere personalizzato, su richiesta dell'Amministrazione e senza alcun onere aggiuntivo, con colori e tessuti degli interni scelti dall'Amministrazione. Il rivestimento dei sedili dovrà essere in tessuto robusto, traspirante ed autoestinguente secondo la normativa vigente.

4.14. LIVREA (veicoli lotto 1 e 2)

Non richiesta.

5. PACCHETTO DI GARANZIA E ASSISTENZA

I veicoli in questione, completi della parte furgonata destinata al trasporto di merci non deperibili e sponda elettroidraulica retrattile, costruiti secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente capitolato, migliorati dall'offerta tecnica del Fornitore aggiudicatario e dalle prescrizioni eventualmente concordate con gli incaricati dall'Amministrazione, consegnati completamente compiuti in tutte le parti e dettagli previsti per la loro destinazione d'uso, dovranno essere muniti di uno specifico pacchetto base di assistenza stradale e di un pacchetto base di manutenzione ordinaria del mezzo secondo i seguenti punti.

Unitamente alla fornitura dei Cargo furgonati, si dovrà, pertanto, prevedere la prestazione delle seguenti *Opzioni di Servizio*, nel numero di 1 (una), per ogni veicolo ordinato, denominata nel proseguo del presente documento quale *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"*.

Le *Opzioni di servizio* di cui consta il *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* sono le seguenti:

1. soccorso stradale;
2. manutenzione programmata (o **ordinaria**) del veicolo;
3. manutenzione su chiamata (o **straordinaria**) del veicolo;

e vanno garantite per tutta la durata della garanzia contrattuale, ovvero 24 mesi più, se offerta, l'eventuale estensione; le stesse dovranno essere fornite nelle modalità di seguito indicate.

5.1. SOCCORSO STRADALE

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere garantito (per avarie non derivanti da incidenti stradali o assenza carburante) un servizio di soccorso stradale, 24 ore su 24, che offra almeno le seguenti prestazioni minime, eventuali estensioni delle stesse, saranno valutate con apposito punteggio in fase di gara:

- attivazione mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato;
- per piccoli interventi risolutivi *in loco*, intervento di officina mobile;
- per interventi non risolvibili *in loco*, traino dal punto di fermo, situato in qualsiasi luogo sul territorio nazionale raggiungibile dai mezzi di soccorso mediante la viabilità ordinaria (sono pertanto esclusi a titolo di esempio gli interventi in percorsi fuoristrada o località con limitazioni sugli accessi), fino ad un "Centro di Assistenza o Servizio" (senza limitazione o franchigia di distanza chilometrica) ove i veicoli possano essere sottoposti a riparazione.

Per l'attivazione del ticket di intervento, al conducente del veicolo potrà al più essere richiesta l'esibizione di tessere o altri documenti di legittimazione; viene escluso, in ogni caso, qualsiasi pagamento, anche se a titolo di semplice anticipazione o cauzione, da parte del conducente.

Detto servizio di soccorso stradale potrà essere prestato dal Fornitore o da altra ditta da esso incaricata; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, faranno carico esclusivamente al Fornitore.

Qualora i veicoli, di entrambi i lotti, debbano essere muniti di tessere o analoghi documenti di legittimazione del servizio di cui al presente paragrafo, sarà cura dell'Aggiudicatario in fase di

consegna dei mezzi, vedi art. 10 (Consegna dei veicoli), fornire la necessaria documentazione all'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere attivato immediatamente previa chiamata del conducente del veicolo e reso disponibile **entro 3 ore** fatto salvo particolari condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato. La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale, alle condizioni indicate, comporterà l'applicazione della penale previste all'articolo 14.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutti i veicoli della fornitura, il servizio di soccorso stradale secondo le modalità specificate nel presente articolo e per la durata minima fissata nella tabella seguente:

Combinazione	Durata Mesi
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base".	24

5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA)

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza programmata o manutenzione ordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto agli utilizzatori dei veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio. Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>documento di entrata</i>	<i>documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali, in particolar modo la classe di efficienza energetica che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi d'intervento di manutenzione programmata (Manutenzione ordinaria), dovrà essere prestato secondo le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione. Rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1.000 km / ± 30 gg;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare ulteriori interventi rispetto a quelli inclusi nella manutenzione programmata, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e concordare un nuovo intervento secondo le modalità disciplinate per la manutenzione a chiamata (manutenzione straordinaria). Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione su chiamata;
- C. **consegna le veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita.

La disapplicazione, anche parziale, della precedente procedura, fa scattare l'applicazione delle penali di cui all'articolo 13 (Penali); gli interventi di manutenzione programmata saranno effettuati nel tempo massimo pari alle ore lavorative previste dal *Tempario delle riparazioni* da effettuare (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data, e l'ora, di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutti i veicoli della fornitura, il servizio di manutenzione programmata (o ordinaria) secondo le modalità specificate nel presente articolo e per la durata minima fissata nella tabella seguente (tale parametro sarà oggetto di miglioramento dell'offerta):

Combinazione	Durata Mesi
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base".	24

5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Il Pacchetto Assistenza e Manutenzione programmata dovrà comprendere:

- controlli periodici e interventi di manutenzione conseguenti (manutenzione programmata). La frequenza dei controlli periodici e la tipologia degli interventi di manutenzione sono previsti nel "Libretto di Uso e Manutenzione" del veicolo;
- rabbocco livello fluidi (radiatore, olio motore, olio freni);
- riparazioni a seguito di forature;
- sostituzione dei materiali di consumo e di quelli non più affidabili, incluse le batterie;
- sostituzione degli pneumatici e convergenza ed equilibratura delle ruote;
- revisione periodica;
- controllo periodico delle emissioni;
- interventi di manutenzione programmata e revisioni periodiche della sponda di carico;
- gli interventi di manutenzione su chiamata (riparazioni e/o sostituzioni) in caso di guasti dovuti a causa tecnica o alla normale usura.

Sono esclusi dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione programmata e quindi a carico dell'Amministrazione:

- i seguenti interventi di manutenzione, che dovranno essere espletati dall'Amministrazione conformemente alle prescrizioni contenute nel Libretto d'uso e manutenzione:
 - ✓ manutenzione periodica degli estintori;
- additivi particolari (lavavetri, etc.);
- carburante;
- lavaggio interno ed esterno;
- trasporto di soccorso stradale (per i casi non inclusi nel par. 5.1);

Il Fornitore dovrà garantire il Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base", per tutti i veicoli della fornitura, nella seguente combinazione tempo/chilometraggio comprensive di sostituzione degli pneumatici ed equilibratura delle ruote con un numero di treni gomme previsti come indicato nella tabella seguente:

Combinazione	Durata Mesi	Chilometraggio Totale Massimo	Treni Gomme
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"	24	100.000	1

Gli pneumatici forniti in sostituzione dovranno essere della stessa classe di efficienza energetica minima (o migliorativa), della stessa misura, codici di carico, velocità e classe di omologazione di quelli di primo impianto.

Gli pneumatici forniti in sostituzione potranno essere richiesti nella versione estiva oppure invernale a discrezione dell'amministrazione; il treno di pneumatici invernale potrà essere

richiesto anche prima della sostituzione per usura del treno installato, che comunque rimarrà a disposizione dell'amministrazione se ritenuto necessario.

Inoltre, in caso di sostituzione parziale, il Fornitore dovrà mantenere, per ogni asse del veicolo, la stessa classe di efficienza energetica (qualora offerta vanno montati pneumatici di classe di efficienza energetica migliorativa), stessa misura, codici di carico, velocità, classe di omologazione e disegno di pneumatici.

Gli interventi compresi nel servizio di assistenza e manutenzione dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile e nel rispetto dei livelli di servizio di seguito specificati, fatti salvi interventi particolarmente gravosi riconosciuti dall'Amministrazione come tali, i cui tempi di intervento saranno specificamente concordati con l'Istituto o Provveditorato Regionale che ha in carico il mezzo:

1. il Servizio di Assistenza e Manutenzione programmata, nell'ipotesi d'intervento di Manutenzione ordinaria sarà prestato secondo le modalità e i tempi previsti;
2. il Servizio di Assistenza e Manutenzione a chiamata, nell'ipotesi di Manutenzione straordinaria verrà prestato secondo le modalità e i tempi previsti.

Tutti i costi e le spese relative all'erogazione del servizio (sia i costi della manodopera che quelli dei materiali) saranno ad esclusivo carico del Fornitore, pertanto senza alcun onere economico da parte dell'Amministrazione. Risultano, comunque, non coperte dal servizio di assistenza e manutenzione gli interventi di manutenzione (riparazioni/sostituzioni) dovuti a:

- mancanza di abituali controlli (es.: livelli di acqua e di olio);
- impiego di prodotti non conformi alle prescrizioni del Fornitore;
- avarie conseguenti al non tempestivo ricovero presso i centri autorizzati.
- avaria del veicolo conseguente al mancato rispetto dei programmati interventi di manutenzione (considerando il profilo operativo dei veicoli, rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1000 km / ± 15 gg);
- riparazioni effettuate non in accordo con il centro di assistenza;
- avarie conseguenti a malfunzionamenti degli strumenti indicatori, solo se queste ultime non siano state tempestivamente segnalate;
- danneggiamenti derivanti da modifiche non autorizzate;
- atti di vandalismo;
- riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in qualsivoglia tipo di incidente (stradale e non);
- negligenza/incuria o imperizia del guidatore;
- non corretto uso, uso improprio o uso con dolo del veicolo;
- uso del veicolo per partecipazione competitiva a gare sportive.

Si precisa che:

- per negligenza/incuria si intende mancata tempestività nel segnalare difetti/danni al veicolo e/o non prestare, durante l'uso del veicolo, l'adeguata attenzione nel preservare l'integrità del veicolo;

- per imperizia si intende l'utilizzo del veicolo senza averne l'adeguata padronanza e/o l'utilizzo del veicolo in condizioni di terreno/condizioni atmosferiche palesemente non consone al tipo di veicolo.

Nel caso in cui il Fornitore ritenga di non dover effettuare l'intervento richiesto nell'ambito della copertura del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione, ritenendo la causa dell'intervento inclusa nelle casistiche sopra esposte, l'onere della prova sarà totalmente a carico del Fornitore medesimo, che in fase di diagnosi sul veicolo, e pertanto entro cinque giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte del Centro servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione la natura del guasto, in tal modo non inizierà a decorrere il termine previsto per eseguire la riparazione del guasto.

Entro i sette giorni lavorativi successivi alla data della suddetta comunicazione, il Fornitore dovrà fornire una perizia dettagliata, effettuata da soggetto terzo.

L'Amministrazione potrà sempre avanzare una contestazione nei confronti del Fornitore, convocando un contraddittorio presso il Centro servizi in cui è ricoverato il veicolo, con il rappresentante incaricato del Fornitore, e nominando eventualmente un proprio perito. Tale contraddittorio, al fine di limitare i tempi di "fermo del veicolo", dovrà essere richiesto dall'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi, dal ricevimento della perizia, a meno di diversi accordi con il Fornitore.

Nel caso in cui il contraddittorio attesti che la causa dell'intervento sul veicolo, sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto l'intervento non è coperto dal servizio di assistenza e manutenzione, l'Amministrazione potrà chiedere al Fornitore di effettuare l'intervento "non coperto", versando il corrispettivo al Fornitore stesso, oppure potrà provvedere autonomamente; in ogni caso l'intervento dovrà essere eseguito "a regola d'arte", ivi compresa l'ipotesi in cui l'Amministrazione provveda autonomamente, ciò anche al fine di non incidere sul futuro espletamento del servizio di assistenza e manutenzione da parte del Fornitore.

Nel caso in cui il contraddittorio attesti che la causa dell'intervento sul veicolo, non sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto l'intervento sia coperto dal servizio di assistenza e manutenzione, il Fornitore dovrà effettuare l'intervento entro i termini previsti dal paragrafo 6.2 del presente Capitolato.

Qualora il veicolo dovesse essere dismesso e ritirato dal servizio (per incidente o altra causa che renda il mezzo non più utilizzabile) prima della naturale scadenza della durata temporale del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione offerto, l'Amministrazione avrà diritto alla restituzione del valore residuo del servizio non fruito.

Il valore residuo di cui sopra sarà pari al minore tra gli importi risultanti dai seguenti calcoli:

- valore stimato di Euro 293,00 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per ogni mensilità mancante e non fruita del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 60 mesi).
- valore stimato di Euro 0,11 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per il numero di chilometri non fruiti previsto dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 160.000 km).

All'atto della dismissione del mezzo, l'Amministrazione dovrà comunicare al Fornitore le mensilità del Pacchetto Assistenza e Manutenzione residue non fruita e il numero di chilometri percorsi. Il Fornitore si riserva il diritto di verificare il dato fornito dall'Amministrazione per il computo del valore residuo non fruito del pacchetto di assistenza.

Si potrà recuperare il relativo importo dalla cauzione definitiva presentata dal Fornitore o mediante modalità alternative da concordare con il Fornitore.

5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA)

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza *su chiamata* o manutenzione straordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto ai veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio. Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>documento di entrata</i>	<i>documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali, in particolar modo la classe di efficienza energetica che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi di manutenzione *su chiamata* (Manutenzione straordinaria), verrà prestato con le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore su chiamata, l'intervento non dovrà essere condizionato in alcun modo da limitazioni di tempo d'uso del veicolo o distanza complessiva percorsa dallo stesso. E, comunque, l'intervento dovrà essere calendarizzato non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità rilevanti il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato senza alcun onere per l'Amministrazione. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare interventi diversi rispetto a quelli concordati con l'Amministrazione, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e definire con essa l'intervento. Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione programmata. Il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- C. **tempi di intervento**, le riparazioni dovranno essere effettuate in una o più giornate lavorative senza soluzione di continuità, a partire dalla data di comunicazione della diagnosi all'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli; il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è pari alle ore lavorative previste dal Tempario delle riparazioni da effettuare (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data di comunicazione della diagnosi all'Amministrazione, con franchigia di:
 - ✓ due giorni lavorativi in caso di riparazione senza necessità di ricambi;
 - ✓ cinque giorni lavorativi per l'approvvigionamento dei ricambi. Qualora la riparazione preveda lunghi tempi di approvvigionamento (superiori a cinque giorni lavorativi) o temporanea indisponibilità dei ricambi la data di riconsegna sarà determinata dalla previsione di disponibilità dei ricambi. In presenza di tempi di approvvigionamento superiori a venti giorni lavorativi, il Fornitore dovrà informare l'Amministrazione;
- D. **consegna del veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita

Il Fornitore dovrà garantire, per tutti i veicoli della fornitura, il servizio di manutenzione su chiamata (o straordinaria) secondo le modalità specificate nel presente articolo e per la durata minima fissata nella tabella seguente (tale parametro sarà oggetto di miglioramento dell'offerta):

Combinazione	Durata Mesi
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base".	24

5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA

Ai fini dell'assegnazione di punteggi tecnici, in aggiunta allo specifico *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* descritto nei precedenti paragrafi, l'Offerente si può impegnare a fornire una estensione dello stesso secondo quanto descritto nella tabella sottostante, ove sono individuate tempistiche, chilometraggi e cambi gomme richiesti.

Combinazione	Durata Mesi	Chilometraggio Totale Massimo
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 2"	48	120.000
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 3"	60	160.000

6. NOMINA REFERENTE FORNITORE

Il fornitore in sede di stipula del contratto dovrà indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Per ciascun lotto, il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018).

Parimenti, ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro dieci giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni.

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.

8. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti anche RUP), il Direttore Esecuzione del Contratto (d'ora in avanti anche DEC) o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato dei lavori e sulla rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno essere effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa posta elettronica certificata o ordinaria.

In ogni caso, in fase di esecuzione, **l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio**, che non abbiano ad incidere sul costo finale del manufatto.

9. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

In tale ottica **il Fornitore si dovrà impegnare a trasmettere il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione**.

I tempi di esecuzione non potranno comunque superare il termine complessivo di 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale, di cui all'art. 7 (Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura), e avranno luogo in 3 consegne frazionate secondo la seguente calendarizzazione:

LOTTO 1		
CONSEGNA FRAZIONATA	CONSEGNA IN GIORNI N° 360 NATURALI E CONSECUTIVI	N° CARGO DA CONSEGNARE
1	120 giorni (a partire dalla data di avvio della fornitura del lotto)	1
2	120 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	2
3	120 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	2
Totale Cargo Furgonati - MINIMO 15 t		5

LOTTO 2		
CONSEGNA FRAZIONATA	CONSEGNA IN GIORNI N° 360 NATURALI E CONSECUTIVI	N° CARGO DA CONSEGNARE
1	120 giorni (a partire dalla data di avvio della fornitura del lotto)	2
2	120 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	2
3	120 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	3
Totale Cargo Furgonati - MINIMO 10 t		7

La verifica di conformità della fornitura per ciascuna consegna frazionata sarà avviata a cura dell'Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione – a mezzo PEC – con la quale il Fornitore attesta l'avvenuto approntamento dei veicoli oggetto della presente fornitura nell'entità e nei termini sopra indicati. Ai fini del rispetto delle predette scadenze farà fede la data della PEC, o in caso di operatore economico estero, della posta elettronica.

I veicoli in approvvigionamento dovranno essere presentati alla verifica in luogo da concordare con il DEC, e comunque su territorio italiano.

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, i certificati di verifica di conformità hanno carattere provvisorio e assumeranno carattere definitivo trascorsi due anni dalla loro emissione.

La verifica di conformità sarà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione e verrà eseguita in contraddittorio con rappresentante/i della ditta aggiudicataria; sarà finalizzata ad accertare la conformità dei veicoli al presente Capitolato tecnico prestazionale e consisterà, relativamente a ciascun autoveicolo, nell'attuazione delle seguenti operazioni:

Verifica e acquisizione della documentazione

- A. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli;
- B. documentazione del veicolo allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
- C. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati conformemente al progetto presentato in fase di offerta;
- D. Schemi impianti aria ed impianti elettrici/elettronici;
- E. pubblicazioni tecniche a corredo.

Esame generale

Il veicolo sarà sottoposto ad un esame generale tendente ad accertare la rispondenza alle caratteristiche tecniche minime previste dal presente *Capitolato tecnico* e alla verifica di quelle offerte in fase di presentazione dell'offerta. Il controllo sarà esteso agli accessori e alle dotazioni richieste e offerte, con controlli e prove specifiche, per verificare tutte le funzionalità del veicolo e degli equipaggiamenti/allestimenti aggiuntivi. La verifica in ordine all'interfacciamento degli apparati telematici/predisposizioni, con conseguente accertamento del loro funzionamento abbinato al veicolo sarà effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, su tutta la fornitura dei mezzi approntati.

Prove su strada

Il veicolo potrà essere provato su strade urbane ed extraurbane per un minimo di 20 km. L'Amministrazione potrà sostituire i conduttori del Fornitore con i propri rappresentanti. Un rappresentante del Fornitore dovrà comunque essere a bordo della vettura.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti alla verifica di conformità, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove dinamiche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

In caso di **esito positivo** della verifica di conformità, il verificatore procederà a emettere il certificato di conformità, dalla data del quale decorreranno i termini per la fornitura frazionata successiva e il fornitore sarà tenuto a procedere alla consegna della merce con le modalità e i tempi stabiliti al successivo art. 10 (Consegna dei veicoli).

Resta inteso che la già menzionata verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In caso di **esito negativo** della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la **"non conformità"**.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità nazionale anticorruzione (ANAC); oppure, **acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/i veicolo/i e/o eliminazione delle imperfezioni**, l'Amministrazione potrà disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno concordati con l'Amministrazione; in ogni caso trova attuazione l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura. Si chiarisce sin d'ora che nel caso di **"non conformità"** della consegna frazionata, non verrà applicata alcuna penale, ma i tempi per la sostituzione dell'intera fornitura frazionata oggetto di valutazione sono da considerarsi all'interno di quelli definiti all'art. 7 (Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura); pertanto, i tempi necessari per la soluzione della "non conformità" concorrono al raggiungimento del limite massimo di 360 giorni.

Gli incaricati della verifica potranno dichiarare con idonea motivazione, la "conformità con riduzione di prezzo" e ciò in relazione esclusivamente a quei veicoli che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di accettare sia i veicoli sia l'entità della riduzione di prezzo proposta, in rapporto alle deficienze riscontrate. Le suddette carenze comunque non devono determinare una diminuzione del valore della fornitura tale da alterare le risultanze di gara ovvero comprometterne l'utilizzabilità allo scopo prefissato.

È comunque facoltà del Fornitore, al fine di scongiurare la riduzione del prezzo, richiedere di provvedere all'eliminazione delle difformità riscontrate. In tale ipotesi, il Fornitore dovrà provvedervi, a propria cura e spese, entro tempi concordati con l'Amministrazione, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna. In tal caso, verrà applicata, per ogni

giorno, la penale di cui al successivo art. 13 (Penali). Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

L'accertamento delle attività di eliminazione delle lievi difformità sarà effettuato dal RUP e/o dal DEC i quali potranno anche avvalersi del supporto degli incaricati della verifica di conformità, nella sede concordata con il Fornitore. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere con un'adeguata riduzione di prezzo qualora detto accertamento desse esito negativo.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della "non conformità" potranno aver luogo una sola volta.

La mancata ripresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. Qualora l'Amministrazione non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC. In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

Tutti i termini temporali indicati in precedenza, se non diversamente specificato nel presente *Capitolato tecnico*, decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

I luoghi, i giorni e l'ora, ove si svolgeranno le attività sopra descritte, saranno concordati preventivamente tra RUP e rappresentante dell'impresa fornitrice, previa comunicazione del Fornitore da effettuarsi a mezzo di posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

10. CONSEGNA DEI VEICOLI

Il RUP, acquisita la comunicazione di avvenuta verifica della conformità della fornitura frazionata, autorizza, tramite PEC, o posta elettronica per gli operatori esteri, la consegna della fornitura; nel caso dei mezzi per i quali è stata dichiarata la "conformità con riduzione del prezzo"

il RUP autorizza la consegna con le medesime modalità di cui sopra, previa verifica di accettazione da parte dell'Amministrazione.

La consegna dei veicoli dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi presso la sede dell'Autorimessa sita in Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168 – Tel.06/45506465, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli operatori lì presenti per pianificare detta consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 13 (Penali).

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta Autorimessa dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza. In occasione della consegna e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che tutti i veicoli sottoposti a verifica di conformità siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno all'emissione dell'avvenuto verbale di consegna preliminare alla redazione del certificato di pagamento.

I Cargo Furgonati perfettamente funzionanti, completi della dotazione d'uso, ed allestiti come previsto dalle specifiche tecniche di cui al presente capitolato, nonché completi di tutti i documenti previsti dalla legge per la loro utilizzazione, dovranno essere consegnati presso la sede indicata provvisti di:

1. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli;
2. documentazione del veicolo allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
3. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati con le stesse caratteristiche proposte in fase di offerta.

Il Fornitore a corredo della fornitura dovrà obbligatoriamente consegnare in lingua italiana, per l'intera consegna frazionata, (obbligatoria almeno una copia su supporto informatico) la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- catalogo parti ricambio relativi a telaio, meccanica, carrozzeria. Se esistente anche su sistema *on-line* per successivi aggiornamenti;
- manuale di guida, manuale uso e manutenzione e manuale per le riparazioni, con relativo tempario;
- schemi impianti ad aria ed impianti elettrici/elettronici;
- catalogo delle attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo nella sua interezza, compresi anche eventuali strumentazioni *hardware* e *software* con relativi aggiornamenti per i successivi 15 anni;
- certificazione/autocertificazione attestante la data di ultimazione del processo di costruzione del/dei Cargo furgonati;
- autocertificazione di buon funzionamento ed esenzione da vizi occulti dei Cargo furgonati.

11. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.

A partire dalla data di favorevole verifica di conformità e in normali condizioni di uso, manutenzione e conservazione, la fornitura deve essere coperta da garanzia, così come dichiarato nelle informazioni del fabbricante, relativamente a eventuali vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e buon funzionamento. Vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e buon funzionamento potranno essere rilevati successivamente alla data consegna, e per un periodo **non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi**

Inoltre, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del mantenimento delle prestazioni nell'arco temporale coperto dalla suddetta garanzia secondo quanto richiesto dal presente *Capitolato tecnico* e quanto certificato in sede di verifica di conformità finale.

Qualora le suddette verifiche evidenzieranno un decadimento delle caratteristiche tecniche previste al presente *Capitolato tecnico* la società fornitrice dovrà garantire la sostituzione dell'intero lotto di fornitura.

I manufatti oggetto della presente fornitura, corredati di ogni loro parte, dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente *Capitolato tecnico*, nonché quelle offerte in fase di gara.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, gli autoveicoli dovranno essere in tutte le loro componenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), di non mancanza delle qualità promesse ed essenziali all'uso cui è destinato il mezzo (art. 1497 c.c.), e di buon funzionamento (art. 1512 c.c.).

Alcuna limitazione relativa alle condizioni ambientali, meteorologiche, o alle condizioni di ricovero deve in alcun modo vincolare e quindi far venire meno, anche in parte, la garanzia, di cui al punto precedente. Inoltre, la garanzia, di cui al punto precedente, non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione del tempo di utilizzo massimo, o di altra natura (se non per quanto previsto dalle condizioni migliorative offerte in fase di presentazione dell'offerta).

Tale garanzia, come suddetto, dovrà essere applicata agli automezzi e agli allestimenti per un periodo di **almeno 24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di consegna prevista dal precedente art. 10 (Consegna dei veicoli), salvo condizioni migliorative proposte in sede di offerta tecnica.

Il fornitore dovrà garantire per tutta la durata del periodo di garanzia offerta sul veicolo base e sugli allestimenti la presenza di almeno un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale. Si intende ambito regionale, nel caso del Piemonte e della Valle d'Aosta e nel caso dell'Abruzzo e del Molise il territorio corrispondente alla somma dei territori geografici di competenza, per tutte le altre regioni il relativo territorio geografico.

Durante tale periodo di garanzia:

1. il Fornitore assicura gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei mezzi forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendessero necessari per rendere riutilizzabili e in perfette condizioni d'uso i mezzi stessi; quanto premesso sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio, all'installazione e all'allestimento, e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero se non si renda necessaria l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto;
2. l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'automezzo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
3. il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
4. il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Fornitore s'impegna ad assicurare la reperibilità di pezzi di ricambio del veicolo e dell'allestimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di consegna.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 12 (Pagamenti).

12. PAGAMENTI

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si dovrà impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai

medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della fattura elettronica e della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa, così come previsto dall'art. 35 sopracitato. Tale erogazione avverrà entro 15 giorni dalla verifica da parte del DEC/RUP delle condizioni indicate sopra.

In via generale, i pagamenti delle relative consegne frazionate sono effettuati dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi, a cura del Fornitore, successivamente alle seguenti fasi:

- collaudo dei mezzi costituenti ciascuna consegna frazionata;
- consegna dei mezzi presso l'autorimessa SADAV di Rebibbia;
- rilascio del verbale verifica di assenza difetti dovuti al trasporto da parte dei responsabili dell'officina;
- nulla osta del DEC al pagamento della consegna frazionata con indicazione delle eventuali penali per ritardo nella consegna;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il RUP provvede ad emettere detto certificato subito dopo l'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 13 e nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 113-bis, comma 3 del Codice dei contratti.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo delle fatture nella misura del 95%, costituendo il restante 5% rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenterà, unitamente alla fattura elettronica, la citata garanzia fideiussoria, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Il mancato tempestivo rilascio sia della fattura e/o della garanzia fideiussoria esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

La cauzione prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per una durata di tempo pari al periodo di garanzia offerto dal fornitore sul veicolo.

Il pagamento delle fatture è eseguito applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

13. PENALI

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo (ritardo nella comunicazione di approntamento dei veicoli per le singole consegne, ritardo nella messa a disposizione dei veicoli, ritardo nella soluzione della "non conformità", ritardo nella consegna

dei veicoli) negli articoli 9 e 10, l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo, pari allo 1,0‰ dell'intero importo contrattuale (afferente al lotto di riferimento), e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci per cento), raggiunto il l'Amministrazione avrà il diritto di rescindere dal contratto; per il mancato rispetto dei termini previsti.

In ogni caso, accumulati 60 giorni di ritardo, anche se non consecutivi, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera garanzia fideiussoria senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore e comunque nei casi previsti dalla legge. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omissis le cautele atte a evitarli.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti, a qualsiasi titolo, di cui all'articolo 5 (Pacchetto di garanzia e assistenza), sarà applicata una penale come meglio descritta.

- per ogni ora di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il Soccorso Stradale di cui al paragrafo 5.1, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 5,00 €/h (cinque/00 euro all'ora), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui all'art. 5.2 e relativi a:
 - a. ritardo della presa in carico concordata;
 - b. ritardo sui tempi di diagnosi (qualora necessaria);
 - c. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione su chiamata (Manutenzione Straordinaria) di cui all'art. 5.4, e relativi a:
 - a. prenotazione dell'intervento oltre 30 gg. dalla chiamata;
 - b. ritardo della presa in carico concordata;
 - c. ritardo sui tempi di diagnosi;
 - d. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- per la mancata consegna, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, del "documento di uscita" e/o della documentazione attestante l'Etichettatura dei pneumatici (in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali) nonché la classe di efficienza energetica dello pneumatico in sostituzione rispetto alle

modalità stabilite per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui al paragrafo 5.2, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 1.000,00 (mille/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.

14. DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di questa Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.

Sommario

1. PREMESSA	1
2. AMMONTARE DELL' APPALTO E COSTO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA	1
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	3
4.1. MOTORIZZAZIONE E TRASMISSIONE.....	3
4.1.1. VEICOLO BASE – LOTTO 1	3
4.1.2. VEICOLO BASE - LOTTO 2	4
4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI DEL VEICOLO (veicoli lotto 1 e 2).....	5
4.3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FURGONATURA (veicoli lotto 1 e 2)	7
4.4. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA SPONDA (veicoli lotto 1 e 2)	9
4.5. DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLA SPONDA (veicoli lotto 1 e 2)	10
4.6. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE	11
4.6.1. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE - Lotto 1	11
4.6.2. DIMENSIONI E CARATTERISTICHE - Lotto 2	12
4.7. IMPIANTO FRENANTE (veicoli lotto 1 e 2)	12
4.8. SICUREZZA (veicoli lotto 1 e 2)	12
4.9. IMPIANTI TECNOLOGICI (veicoli lotto 1 e 2).....	13
4.9.1. APPARATO RICETRASMITTENTE (veicoli lotto 1 e 2)	13
4.9.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (veicoli lotto 1 e 2)	15
4.9.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO (veicoli lotto 1 e 2).....	15
4.9.4. IMPIANTO DI VISIONE ESTERNA (veicoli lotto 1 e 2)	15
4.9.5. IMPIANTO ELETTRICO (veicoli lotto 1 e 2).....	15
4.9.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI (veicoli lotto 1 e 2).....	16
4.10. ACCESSORI SUPPLEMENTARI (veicoli lotto 1 e 2)	18
4.11. ALLESTIMENTI (veicoli lotto 1 e 2)	18
4.12. COLORI (veicoli lotto 1 e 2)	18
4.13. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI (veicoli lotto 1 e 2).....	18
4.14. LIVREA (veicoli lotto 1 e 2)	18
5. PACCHETTO DI GARANZIA E ASSISTENZA	19
5.1. SOCCORSO STRADALE	19

5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA)	20
5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	22
5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA)	25
5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA <i>PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA</i>	27
6. NOMINA REFERENTE FORNITORE	27
7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	27
8. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	27
9. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	28
10. CONSEGNA DEI VEICOLI.....	31
11. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.....	33
12. PAGAMENTI.....	34
13. PENALI	35
14. DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)	37

Visto Il RUP

Ing. Alessandro Iaquilino